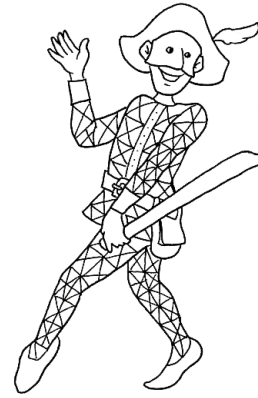




Il grano d'oro



Atto 1 (Nella casa di Arlecchino; una stanza assai povera)

Arlecchino: signor dottore, sto molto male

Dottore: dove, figliolo mio, dove?

Arlecchino: nelle tasche

Colombina: ha il vizio di tenerle sempre vuote

Dottore: vediamo... uhm! E' un vuoto spaventoso! (esamina una tasca...). Ma che cos'è questo seme?

Arlecchino: sarà un chicco di grano, o di miglio, avanzato da quelli che offro ai piccioni sulla piazza

Dottore: (esamina il seme) Ma no, ma no... Questo è un grano d'oro... Granum auriferum... perbacco! Vale un tesoro!

Arlecchino: Un tesoro? Davvero? Qua, qua...

Dottore: Granum auriferum... rarissimo. Preziosissimo. Avete un vasetto? Un po' di terra?

Colombina: sì sì

Dottore: planterete questo grano, e in capo a sei mesi la pianta vi darà tanti pomi, tutti d'oro!

Arlecchino: oh, pomidori!

Dottore: dico che saranno pomi fatti d'oro. Però perchè la pianta dia il suo frutto, bisogna annaffiarla...

Colombina: con l'acqua fresca?

Arlecchino: con la malvasia?

Dottore: no, col sudore della fronte. Tu poi, Colombina, ascoltami bene. (parla sottovoce a Colombina)

Atto 2 (la medesima stanza, che ha un aspetto meno misero. Sul davanzale della finestra c'è un vasetto con una piantina)

Brighella: (entrando) C'è Arlecchino?

Colombina: è a lavorare

Brighella: anche oggi? Povero amico mio, è ammattito. Perduto. Spacciato.

Colombina: voi siete un uomo perduto, che passate i giorni all'osteria e vorreste tascinare anche gli amici alla rovina!

Brighella: badi come parla, signora Colombina, io sono un servo onorato

Colombina: non vi dico nè sì nè no, ma sono contenta che Arlecchino non frequenti più la vostra compagnia. Ah! Eccolo che viene!

Arlecchino: (entrando in furia) Lasciatemi passare, che il sudore si raffredda!

Brighella: e per non raffreddarti vai sotto la finestra?

Arlecchino: (curvo sul vasetto del davanzale) Devo provvedere all'innaffiatura del mio grano dorifero

Brighella: grano? Dorifero? E con che cosa lo annaffi?

Arlecchino: col sudore, caro, col sudore della fronte!

Brighella: povero amico mio! E' davvero ammattito! (esce di corsa)

Atto 3 (la stanza non ha più quell'aria di povertà che prima faceva male. Vi è qualche mobile nuovo, e le tendine candide fanno allegria)

Arlecchino: eppure, comincio a credere che Brighella abbia ragione. Per questo grano indorifero io lavoro dalla mattina alla sera. Lustrò le scarpe ai forestieri, spazzo le strade, porto lettere urgenti, scarico le tartane, spolvero le insegne delle botteghe, scaccio le mosche... tutti i mestieri. E lui? (guardando il vasetto sul davanzale). Il signor grano ha messo fuori un palmo di piantina, e ancora nemmeno un pomo

Colombina: il dottore ha detto che ci vorranno sei mesi, caro Arlecchino

Arlecchino: e proprio oggi scade il semestre

Colombina: ma davvero?

Arlecchino: verissimo, difatti ecco qui il dottore

Dottore: buongiorno, amici

Arlecchino: dottore, se è venuto per vedere il suo grano dorifero sta fresco! Per ora niente.

Dottore: comincerò col visitare le tue tasche... Ehi! Andiamo molto meglio! Qui ci sono tre monete d'argento!

Arlecchino: oh, a furia di sudare, ne è passato di denaro nelle mie mani!

Colombina: è un bel gruzzolo, eccolo qui! (va al cassetto, ne trae un rotolo di monete e lo mostra)

Arlecchino: possibile? Tutto questo denaro è nostro?

Colombina: sicuro. Da quando non vai più all'osteria e lavori, io ho seguito con impegno i consigli del buon dottore. Cioè ho messo in serbo gran parte dei tuoi guadagni, mentre non ti ho fatto mancare nulla; e ho anche potuto pagare i debiti e abbellire un poco questa casa.

Dottore: come vedi, il granum auriferum ha mantenuto la promessa. I suoi pomi sono nati nelle tue tasche.

Arlecchino: Ho capito! Bellissima cura...

DOMANDE

1. Perché Arlecchino sta male?
2. Cosa trova il dottore esaminando le tasche?
3. Cosa consiglia ad Arlecchino?
4. Secondo te è vero che dal seme nasceranno dei pomi d'oro?
5. Se secondo te il medico ha mentito ad Arlecchino perché l'ha fatto?
6. Come si conclude il tutto?